

# Sassi sui binari a Torrette torna l'incubo vandali

Un treno sobbalza sulle rotaie all'altezza della stazione  
Il macchinista di un merci dà l'allarme, linea bloccata

## L'INDAGINE

**ANCONA** Quando ha sentito un sussulto sotto le rotaie del treno che stava conducendo, pensava potesse trattarsi di un investimento. Un probabile tentativo di suicidio sulla linea adriatica. Invece, quando si è messa in moto la catena dei soccorsi e delle forze dell'ordine, la prima impressione è sparita subito. Nessun corpo è stato trovato sulle lamiere. Il principale sospetto si è così rivolto altrove, verso un pericoloso gioco perpetrato fino a due anni fa da

un gruppo di ragazzi terribili. Quelli che nell'estate 2015 si erano divertiti a posizionare delle pietre sui binari per vederle schizzare via come proiettili al passaggio dei convogli.

### Le ombre del passato

Il dubbio è che quella stessa baby gang, o forse una simile, possa essere tornata a colpire la sera del 5 settembre, quando un treno merci si è improvvisamente fermato all'altezza della stazione di Torrette. Proprio uno di quegli scali che, assieme a Palombina, erano stati presi

di mira dai vandali, ragazzini quasi tutti minorenni residenti tra Ancona e la prima periferia. All'epoca, erano stati tutti identificati dalla Polfer grazie alle immagini riprese dalle telecamere. Chissà se quel branco possa essere tornato in azione dopo un lungo silenzio. A farlo pensare è l'episodio accaduto martedì, poco prima delle 22, a un convoglio proveniente da nord e diretto a sud. Il macchinista ha bloccato il transito nei pressi della fermata poco distante da Ancona, subito dopo aver sentito lo stridore delle rotaie, come se avessero appena



La stazione di Torrette la sera dell'allarme per i sassi sui binari

tramortito qualcuno o qualcosa. Immediatamente, pensando a un possibile suicidio, è scattata la procedura base, con la chiamata alla Polfer e al 118.

### Mezz'ora di stop forzato

Da protocollo, è stato anche interrotto il transito treni su tutta la dorsale adriatica, poi ripreso regolarmente dopo mezz'ora. Una volta sul posto, agenti e soccorritori, hanno percorso tutto il tratto di lunghezza della locomotiva alla ricerca di eventuali resti umani. Nessun riscontro. L'ipotesi più accreditata è che sui binari, poco pri-

ma dell'arrivo del treno, siano state posizionate delle grosse pietre. È da escludere che i massi possano essere scivolati verso le rotaie, dato che la stazione non ha pendenze. È dunque verosimile che dietro il blocco della linea ferroviaria possa esserci la mano di qualche vandalo. Il divertimento starebbe nel posizionare i blocchi sulle lamiere e vederli volare via al passaggio della locomotiva. Un "gioco" pericoloso dato che le pietre possono viaggiare a velocità elevate, con il rischio di colpire persone ferme in stazione.



Il Programma di Sviluppo Rurale è lo strumento di attuazione del Fondo Agricolo di Sviluppo Regionale, attraverso cui la Regione Marche ha progettato il futuro del sistema rurale marchigiano per il settennio 2014/2020. 537,96 milioni di euro sono stati destinati alla competitività dell'agricoltura marchigiana, alla gestione sostenibile delle risorse naturali, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, all'innovazione, e allo sviluppo inclusivo delle zone rurali. Un alternativo modello di sviluppo regionale che guarda in modo nuovo alla tradizione agricola marchigiana, nel rispetto dell'ambiente e delle risorse che esso ci regala. Un grande progetto di cui diventare protagonisti, da vivere insieme per costruire nuove opportunità di crescita e di occupazione. **Vivi una nuova stagione... È tempo di agricoltura.**



**È TEMPO DI AGRICOLTURA**



Unione Europea / Regione Marche  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE  
MARCHE